

Rassegna del 18/07/2014

TIRRENO PONTEDERA-EMPOLI - Sciopero "preventivo" e corteo alla Mtp plastica - Quirici Andreas	1
TIRRENO PONTEDERA-EMPOLI - Tra i clienti Piaggio Peugeot e Mercedes - ...	2
NAZIONE PISA-PONTEDERA - Mpt, picchetto e otto scioperi - Caroni carlo	3
TIRRENO PONTEDERA-EMPOLI - Al Cavatappi il Toscano si gusta con la musica di Frassi e Bianchi - ...	5
TIRRENO PONTEDERA-EMPOLI - Bis di Simone Millozzi alla società della salute - ...	6
TIRRENO PONTEDERA-EMPOLI - Ladri messi in fuga e inseguiti - ...	7

LAVORO E CRISI » IL CASO

Sciopero “preventivo” e corteo alla Mtp plastica

Operai in presidio davanti alla ditta che non pagherà il premio produzione 2014 «Le commesse ci sono, manca organizzazione». L'azienda: «In calo del 25%»

di Andreas Quirici

► CALCINAIA.

«Rispetto ad altre aziende che chiudono o mettono in mobilità siamo messi molto meglio. Ma la nostra paura è quella che si disperda tutto quel patrimonio di commesse e di lavoro messo insieme negli anni». Alessandro Cambi ha in mano una bandiera della Cisl ed è insieme ad altri suoi colleghi rappresentanti sindacali unitari della Cgil e “semplici” dipendenti davanti ai cancelli della Mtp plastica di Calcinaia. Stanno scioperando in una sorta di “azione preventiva”, di cui il mancato pagamento del premio di produzione del 2014 è soltanto una goccia.

Braccia incrociate e corteo. L'astensione dal lavoro è durata un'ora e mezza, ma prima di rientrare in fabbrica, la trentina di operai, su un totale di 96, ha fatto un corteo in via Marco Polo, bloccando il traffico per alcuni minuti. Una protesta figlia di

una situazione che preoccupa lavoratori e sindacati. «Abbiamo sempre lodato la gestione della Mtp plastica – spiega Tania Benvenuti della Cgil, presente insieme a Domenico Contino – ma negli ultimi anni si è creata una situazione da sbandio totale. Non abbiamo più referenti con cui confrontarci». L'esempio è proprio il premio produzione legato alle presenze, «giusto per colpire gli assenteisti», ribadisce Cambi. Quello dell'anno scorso «è stato pagato a rate», quello di quest'anno «è stato negato senza che nessuno rispondesse alle nostre richieste di confronto», sottolinea un altro Rsu, Luca Tamberi.

Il fatturato non manca. «Nel 2012 19 milioni e nel 2013 ha fatturato 15 milioni, mentre per il 2014 la previsione è sostanzialmente stabile – dicono gli operai – Solo che ogni anno il bilancio chiude comunque in rosso perché siamo amministrati male. La proprietà parla di crisi, ma gli

unici a pagarla siamo noi». Fino al termine di luglio l'assemblea dei lavoratori ha programmato un pacchetto di 8 ore di sciopero sotto le bandiere dei tre sindacati principali, Cgil e Cisl.

Le parole dell'azienda. Intanto l'ufficio relazioni esterne di Mtp plastica fa sapere che «il settore della plastica sta attraversando un periodo di crisi epocale. Negli ultimi 3 anni c'è stato un calo del fatturato del 25% che ha costretto l'azienda ad una profonda riorganizzazione che ad oggi non ha portato comunque a nessuna riduzione di organico per contrazione i lavoro. Nonostante le enormi difficoltà la proprietà e la direzione aziendale sono riusciti fino ad oggi a garantire il a tutti il posto di lavoro. Il mancato rinnovo del contratto integrativo è la diretta conseguenza delle difficoltà aziendali ma ancora molto diversa dal non pagamento degli stipendi o dalla chiusura aziendale che negli ultimi anni hanno caratterizzato le imprese del nostro territorio».



Il presidio degli operai davanti alla azienda (Foto di Franco Silvi)



➔ L'AZIENDA**Tra i clienti Piaggio
Peugeot e Mercedes**

«Da qui passano clienti da tutto il mondo». La frase di uno degli operai in presidio davanti alla Mtp plastica sembra buttata lì a caso. Ma poi, quando spiega che l'azienda di Calcinai ha, tra i suoi clienti, marchi rinomati come Piaggio, Peugeot e Mercedes si capisce la portata dell'attività aziendale costruita negli anni. Nello stabilimento si progettano e si realizzano stampi per modellare gli elementi in plastica ordinati dai committenti, ma si effettuano anche le stampe vere e proprie dei prodotti studiati e progettati internamente. Un piccolo gioiello che, a detta degli operai, rischia di essere gettato nella spazzatura per una cattiva organizzazione interna.



LAVORO CALCINAIA, PROTESTA DEI LAVORATORI DEL COLOSSO DELLA PLASTICA

Mpt, picchetto e otto scioperi

«Premio di produzione non rinnovato e ferie non trattate»

di CARLO BARONI

STATO d'agitazione, blocco degli straordinari e un pacchetto di otto di sciopero entro la fine del mese. Hanno dato vita ad un picchetto davanti l'ingresso — ed per un'ora hanno bloccato tutti, escluso il furgone della mensa — prima di dare vita ad un breve corteo sulla strada, una rappresentanza dei 98 dipendenti della Mpt di Calcinaia, colosso della plastica in Valdera, per denunciare il «disagio generale che si protrae da tempo». La goccia che ha fatto traboccare il vaso — come spiega Alessandro Cambi della Rsu interna — è stato «allo scadere del premio di produzione il fatto che l'azienda non intenda né prorogarlo, né sedersi al tavolo per discutere nuovi parametri». Ma c'è dell'altro — denunciano Tania Benvenuti e Domenico Contino (Cgil) — «in modo del tutto unilaterale l'azienda ha affisso un comunicato dove annuncia la chiusura dello stabilimento per ferie dall'11 al 22 agosto senza aver concor-

LA REPLICA DELL'AZIENDA «Il settore attraversa una crisi epocale, fatturato -25% in 3 anni Ma l'organico è rimasto intatto»

dato con la Rsu la fruizione delle ferie come prevede il contratto nazionale del lavoro». «Rapporti sindacali inesistenti — aggiunge Cambi — in un'azienda che lavora molto, anche quest'anno potrà fatturare oltre 15 milioni di euro, e che non riesce a fare utili. Si pagano i consulenti e si risparmia sulla pelle dei lavoratori». «No, così non va — aggiunge Luca Calastri (Cisl) — Quest'anno a giugno c'hanno chiesto già la cassa integrazione di settembre. Perché questa fretta? E' necessario riprendere un dialogo franco e costruttivo». C'è rabbia tra i dipendenti. E anche paura per il futuro.

DA PARTE sua Mpt con una nota spiega: «L'azienda evidenzia che il settore della plastica, così come l'industria in ge-

nerale sta attraversando un periodo di crisi epocale — si legge — Il progressivo deterioramento della situazione economica che ha determinato nel corso degli ultimi tre anni ad una riduzione del fatturato di circa il 25 per cento ha costretto l'azienda ad una profonda riorganizzazione che ad oggi non ha portato comunque a nessuna riduzione di organico per contrazione i lavoro. Nonostante le enormi difficoltà la proprietà e la direzione aziendale sono riusciti fino ad oggi a garantire a tutti il posto di lavoro. Il mancato rinnovo del contratto integrativo è la diretta conseguenza delle difficoltà aziendali ma ancora molto diversa e lontana dal non pagamento degli stipendi o peggio ancora della chiusura aziendale che negli ultimi anni hanno caratterizzato le imprese del nostro territorio». «Mpt Plastica — chiude la nota — persegue una politica industriale tesa alla salvaguardia del posizionamento strategico e di mercato, non intende rinunciare a nessuna prerogativa nell'interesse di tutta l'azienda e dei lavoratori».





IL CORTEO
I rappresentanti
dei 98
lavoratori; a
fianco l'ad Fabio
Taviani



 SIGARI E RUM

Al Cavatappi il Toscano si gusta con la musica di Frassi e Bianchi

È una serata speciale quella in programma stasera o al Cavatappi di via del Tiglio 49. Più che speciale, è unica. Pressoché irripetibile. Serate che capitano di rado, ma quando capitano bisogna esserci, per raccontarlo e soprattutto per esserne al tempo stesso protagonisti. Come il sigaro del Presidente, il rum Vigia, il cioccolato De Bondt e la musica raffinata di Piero Frassi (tastiere e Rodhes), Franco Santarnecchi (batteria), Alessio Bianchi (tromba) e Greta Ciurlante (voce). L'ospite d'onore è il sigaro Toscano del Presidente, realizzato interamente a mano, in quantità limitate, negli stabilimenti della Manifattura di Lucca. Il prodotto fino al 2006 non veniva commercializzato, ma destinato, a causa della sua limitata produzione e soprattutto per la sua unicità, alle personalità più eminenti. Da qui l'appellativo "sigaro del Presidente". Buffet alle 20.30 (15 euro), dalle 22 in poi (20 euro) selezione di sigari, assaggi di rum e cioccolato). Prenotazioni: 0587 56440 Il Cavatappi.



PONTERERA**Bis di Simone Millozzi
alla società della salute**

► PONTERERA

Il sindaco di Pontedera, Simone Millozzi, è stato confermato presidente della società della salute della Valdera. Sono stati altresì confermati i componenti della giunta esecutiva. Infatti, oltre al presidente della società della salute e al direttore generale dell'azienda Usl 5, sono stati confermati membri della giunta esecutiva il sindaco del Comune di Santa Maria a Monte, in rappresentanza della sub-area Oltrarno, il sindaco del Comune di Casciana Terme-Lari, in rappresentanza della sub-area media Valdera ed il sindaco del Comune di Palaia, in rappresentanza dell'Alta Valdera. L'assemblea ha confermato anche la fiducia al Direttore, Patrizia Salvadori; sono stati infine confermati gli organismi di partecipazione, consulta del terzo settore e comitato di partecipazione, nella composizione attuale, lasciando sempre aperta a nuovi soggetti la possibilità di aderire a tali organismi, come previsto nel bando pubblicato sul sito della società della salute. «Intendiamo confermare e rilanciare il ruolo e l'innovazione di questo modello efficace di risposta ai bisogni del territorio, anche in questa fase di forte crisi economica. La Regione sta approvando la legge che riordina il ruolo dei territori», ha detto Millozzi.



CALCINAIA

Ladri messi in fuga e inseguiti

Ancora tentati furti, l'assessore invita a segnalare persone sospette

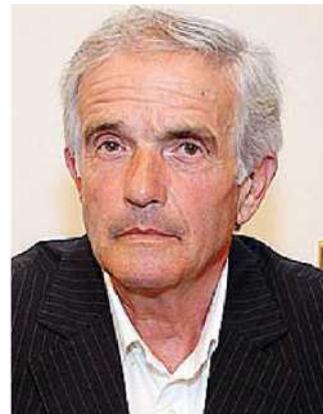
► CALCINAIA

Un'altra notte a Calcinaia con la preoccupazione dei ladri dopo che, alcuni giorni fa, ci sono stati furti nelle villette vicino al centro del paese. A segnalare una macchina sospetta, raccontando così il loro faccia a faccia con i malviventi, sono alcuni cittadini che scelgono anche Facebook per divulgare la notizia e mettere in guardia i cittadini da nuovi, possibili raid nelle abitazioni.

Stavolta una macchina nera con due giovani a bordo è stata segnalata nella zona della gelateria Il girasole all'incrocio circonvallazione. Una volta che la macchina è stata segnalata alcuni cittadini avrebbero anche provato a seguirla dopo avere chiamato i carabinieri. Il ripetersi di questi episodi, anche se poi di fatto l'altra notte non risulta che siano stati messi a segno furti, crea inevitabilmente una certa preoccupazione tra i cittadini.

L'assessore comunale alla sicurezza Giuseppe Mannucci, ex comandante della polizia municipale di Pontedera, assicura che c'è il massimo impegno da parte dei carabinieri e della polizia municipale nel cercare di effettuare un maggior numero possibile di controlli del territorio.

«I nostri agenti della Municipale lavorano in sinergia con i carabinieri – ripete Mannucci intervenuto più volte sul problema dei furti – ai cittadini chiediamo collaborazione. Chiediamo cioè di segnalare in maniera tempestiva auto e persone sospette. Abbiamo non poche telecamere accese, speriamo che possano servire a scoraggiare la presenza dei ladri. Ai cittadini consiglio di fare in modo che dall'esterno le case dove abitano non diano l'impressione di essere disabitate anche quando i proprietari sono in vacanza o sono usciti». (s.c.)



Giuseppe Mannucci

